

Lallio, alle medie la musica fa scuola e arrivano i premi

Successo degli studenti a due concorsi nazionali
Ogni anno cento nuovi iscritti anche da altri paesi

LALLIO A Lallio c'è una delle poche scuole medie della provincia «a indirizzo musicale». Questo significa che i ragazzi e le loro famiglie, al momento dell'iscrizione alla prima media, possono scegliere di frequentare i corsi di musica che fanno parte a pieno titolo dell'attività didattica e formativa.

«Circa la metà dei nuovi iscritti sceglie ogni anno l'opzione musicale – spiega il professor Giacobbe Doria, coordinatore delle attività musicali –, questo significa che dei circa 200 ragazzi che riempiono le nostre classi praticamente un centinaio impara a suonare uno strumento, frequentando le lezioni pomeridiane». E sul totale dei ragazzi che frequentano le lezioni di musica circa un quarto proviene da fuori Lallio, da altri paesi ma anche da Bergamo. Segno, questo, della qualità dell'insegnamento che la scuola of-

fre ma anche del fatto che sono molti i ragazzi a cui piace studiare musica.

Sono quattro gli strumenti che si possono cominciare a conoscere alle medie di Lallio: chitarra, clarinetto, flauto e tromba. E i ragazzi si fermano a scuola nel pomeriggio per imparare a suonarli, all'interno di lezioni vere e proprie, tiene a precisare il professor Doria, ben diverse da quelli che generalmente chiamiamo laboratori. Al momento dell'iscrizione ai ragazzi viene "affidato" uno dei quattro strumenti, che si porta avanti per i tre anni, arrivando alla fine delle medie con una buona preparazione, che consente di iscriversi al conservatorio o di frequentare uno dei pochi licei musicali che ci sono in Italia.

«L'obiettivo è quello di fornire una preparazione anche in questo campo – continua Giacobbe Doria –. Vi-

sto che la scuola media dovrebbe essere una scuola di orientamento, è opportuno orientare i ragazzi anche nell'ambito musicale, che non ha nulla di meno rispetto alle altre materie che si studiano a scuola. Così poi sono liberi di scegliere di continuare a suonare».

Molti di loro, infatti, dopo essere usciti dalle medie continuano a suonare: qualcuno si iscrive al conservatorio ma sono parecchi anche quelli che entrano a far parte della banda comunale o delle due associazioni presenti a Lallio che fanno musica, «All stars» e «Libera musica».

Ma le lezioni che si tengono a scuola non consistono soltanto nelle classiche ore di studio individuale, molto lavoro si fa infatti in gruppo. E la cosiddetta musica d'insieme: si formano gruppi più o meno grandi di ragazzi che suonano insieme.



Ragazzi a scuola di musica alle medie di Lallio

Così è nata la piccola orchestra della scuola, che conta 45 elementi, e allo stesso modo si sono create delle formazioni più ridotte. E proprio alcune di queste formazioni musicali si sono recentemente aggiudicate importanti premi in due concorsi nazionali di musica per le scuole medie.

Il mese scorso, il 3, 4 e 5 maggio, il gruppo di flauti, sax e clarinetti ha vinto il primo premio alla quindicesima edizione del concorso

di Castiglione delle Stiviere, in provincia di Mantova. Sette ragazzi hanno convinto una commissione giudicante composta da insegnanti di conservatorio. Katerina Gagu, Davide Del Carro, Jacopo Steffenoni Grandi, Nicole Volpe, Anthony Stanzone, Silvia Pala e Gessica Farina: a loro è andata la soddisfazione della vittoria e una borsa di studio di 450 euro.

Mentre si sono piazzati secondi i 45 membri della for-

mazione orchestrale che comprende tutti gli strumenti, premiati al concorso nazionale svoltosi a Cene il 15 maggio, concorso a cui hanno partecipato 64 scuole provenienti da tutta Italia.

«Il segreto – commenta il professor Doria – è trovare dei punti di contatto tra i contenuti che gli insegnanti vogliono trasmettere e i desideri e le capacità degli alunni. Così abbiamo creato un gruppo affiatato».

Sara Agostinelli